



**COMUNE DI GENOVA**

## **SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA TUTELARE TEMPORANEA A DOMICILIO**

Il progetto MEGLIO A CASA si propone di ridurre i ricoveri ospedalieri impropri, intercettando e valutando precocemente le persone fragili residenti nel territorio della ASL 3 che accedono al Pronto Soccorso o che sono già ricoverate presso gli ospedali che aderiranno al Protocollo tra Comune di Genova e ASL 3 Genovese (a cominciare da Ospedale Villa Scassi e San Martino), per garantire loro un percorso di continuità assistenziale verso le dimissioni a casa con il necessario supporto atto ad evitare re-ricoveri.

Le persone fragili inserite nel progetto verranno valutate secondo gli accordi fra Comune e ASL 3. Compito di Comune e ASL è valutare i pazienti segnalati dal Pronto Soccorso, definire per ognuno, entro massimo 48 ore, il fabbisogno di assistenza tutelare indicando l'orario giornaliero o il regime di convivenza e attivare, attraverso apposita scheda di segnalazione, il soggetto imprenditoriale scelto dal Comune di Genova per l'organizzazione delle prestazioni tutelari domiciliari svolte dall'Assistente Familiare.

Il soggetto imprenditoriale dovrà gestire e organizzare le prestazioni di assistenza tutelare temporanea al domicilio del paziente/utente secondo il fabbisogno di assistenza tutelate definito.

A tal fine, dovrà approntare e gestire un apposito registro delle/degli assistenti familiari a cui attingere, che andrà implementato e monitorato mensilmente.

Gli utenti valutati e inseriti nel progetto riceveranno i sostegni previsti durante l'arco temporale di un mese e, al termine di questo periodo, potranno continuare ad avvalersene e/o rinunciarvi secondo le loro esigenze/scelte .

In particolare il soggetto imprenditoriale scelto dal Comune di Genova dovrà:

- supportare il paziente/utente e l'assistente nella fase di stipula del contratto e in tutti i conseguenti e necessari adempimenti;
- organizzare e comunicare le sostituzioni delle/degli assistenti in caso di malattia, infortunio, festività, ferie e riposo settimanale;

- comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi sospensione del trattamento domiciliare ( es: ricovero, decesso, ecc) o eventuali ulteriori eventi di carattere eccezionale;
- effettuare un'attività di supporto amministrativo al progetto quali, a mero titolo esemplificativo, la gestione dei dati/informazioni dei pazienti gestiti a domicilio e elaborazione di dati e statistiche relative al servizio.

E' prevista anche la possibile attivazione di un servizio aggiuntivo opzionale per una sperimentazione di un sistema di "assistenti familiari" rivolto ad anziani residenti nel Comune di Genova e in carico agli Ambiti Territoriali Sociali, che necessitano di un consistente supporto socio-assistenziale e per i quali potrebbe essere ottimale la proposta di questo servizio, anche se non collegato a dimissioni ospedaliere.